

**SILVANO PETROSINO**

# La donna nel giardino

*Che cosa Eva avrebbe potuto  
rispondere al serpente*

**COLLANA** «Lampi» [P9]

**PAGINE** 96

**PREZZO** € 8,50

**ISBN** 978-88-10-56791-3

Nel racconto della Genesi il serpente mette in campo una precisa strategia e usa astutamente il linguaggio per condurre Eva sul proprio terreno. Ed Eva risponde. Avrebbe potuto farlo in un altro modo? E cosa avrebbe potuto dire?

Quando si decide, quando si è soli nel decidere, non bisognerebbe mai perdere di vista quei legami che ci costituiscono proprio in quanto soggetti capaci di decidere. Il serpente non solo separa l'albero della Conoscenza da quello della Vita, ma separa anche (per opporli) Eva da Dio ed Eva da Adamo. La donna è dunque sola di fronte alla proposta di diventare come Dio. La scena non potrebbe essere più drammatica.

**Sommario.** *Introduzione. 1. La scena archetipica: il giardino, il serpente, la donna. 2. Evento e dramma della parola. 3. Tutto, tranne tutto. 4. Un'altra Eva. 5. L'essenziale che risuona.*

**SILVANO PETROSINO** insegna Teorie della Comunicazione e Antropologia religiosa e media all'Università Cattolica di Milano. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Il sacrificio sospeso. Per sempre* (Jaca Book 2015), *Il magnifico segno. Comunicazione, esperienza, narrazione* (San Paolo 2015), *L'idolo. Teoria di una tentazione. Dalla Bibbia a Lacan* (Mimesis 2015), *La scena umana. Grazie a Derrida e Lévinas* (Jaca Book 2016), *Emmanuel Lévinas. Le due sapienze* (Feltrinelli 2017). Per EDB ha pubblicato *Contro il post-umano. Ripensare l'uomo, ripensare l'animale* (con Manlio Iofrida, 2017) e ha curato la traduzione e la nota di lettura del racconto *Il procuratore di Giudea* di Anatole France (2018).